

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1424 del 21 ottobre 2020

Autorizzazione per l'anno 2020 di finanziamenti finalizzati a facilitare l'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in conformità del Regolamento (UE) 2017/625, sulla base di quanto disposto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/466, emanato a seguito dell'emergenza Covid-19.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende assegnare un finanziamento per l'anno 2020, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per la realizzazione di un progetto relativo al sequenziamento del genoma virale dei sierotipi di SARS-CoV2 circolanti in Veneto, nonché alle Aziende ULSS del Veneto per facilitare l'esecuzione dei controlli secondo le modalità introdotte dal Regolamento di esecuzione (UE) 2020/466, in risposta all'emergenza Covid-19. Le risorse necessarie verranno assegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) ed alle Aziende ULSS del Veneto per il tramite di Azienda Zero.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1246 del 01/09/2020 "Autorizzazione per l'anno 2020 di un finanziamento a favore del Consorzio per la ricerca sanitaria (CORIS) per la realizzazione di un progetto, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, relativo alla sorveglianza e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 tra i lavoratori impegnati nei macelli della filiera produttiva delle carni" è stato previsto un finanziamento regionale per la sorveglianza e il contenimento di SARS-CoV2 tra i lavoratori impegnati negli impianti di macellazione del Veneto.

Per affrontare l'emergenza sanitaria si ritiene opportuno estendere le misure di sorveglianza, non solo nei macelli, ma in tutti gli impianti di produzione degli alimenti, prevedendo la creazione di una banca dati del genoma virale, utile nei controlli sanitari conseguenti alla gestione di focolai in tali impianti e, in particolare, negli impianti di macellazione e di sezionamento delle carni.

Il sequenziamento del genoma del SARS-CoV2 svolge un ruolo cruciale nel definire le dinamiche di evoluzione, trasmissione e diffusione del virus. Attraverso la caratterizzazione del patrimonio genetico virale è possibile identificare mutazioni potenzialmente implicate nella virulenza e trasmissibilità del patogeno, nella sensibilità delle metodiche diagnostiche in uso e nell'efficacia dei protocolli terapeutici applicati.

Inoltre, attraverso l'integrazione dei dati genetici ed epidemiologici, è possibile ricostruire il network del "chi ha infettato chi" nell'outbreak investigation, monitorare l'evoluzione virale nel tempo in risposta a specifiche misure di controllo (terapie, lockdown), seguire la diffusione del virus nel territorio ed esplorare l'intricata interazione tra paziente e patogeno.

Al fine di massimizzare l'efficacia del sequenziamento come strumento diagnostico ed epidemiologico, è fondamentale poter disporre non solo di dati epidemiologici, ma anche di un archivio di dati genetici storici e costantemente aggiornati.

Pertanto, è stato elaborato uno specifico Progetto per il sequenziamento del genoma virale dei sierotipi di SARS-CoV2 circolanti in Veneto, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, di cui si propone l'approvazione con la presente delibera.

Considerato che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) dispone delle competenze necessarie per eseguire le analisi per il sequenziamento genetico, si ritiene opportuno affidare allo stesso la realizzazione del progetto di sequenziamento del genoma virale dei sierotipi di SARS-CoV2 circolanti in Regione Veneto, nonché di assegnare al medesimo a supporto delle attività progettuali un contributo massimo di € 256.970,14 (duecentocinquantesemilannovecentosettanta/14.=).

Premesso che con L.R. n. 19 del 25/10/2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" è stata istituita Azienda Zero, che tra le cui funzioni ha la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), va menzionato che con nota prot. n. 293477 del 23/07/2020 il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare,

Veterinaria ha inoltrato la richiesta di reiscrizione in conto avanzo nell'esercizio 2020 delle risorse vincolate al 31/12/2019, al fine di provvedere al successivo impegno e liquidazione, fra cui la somma di € 256.970,14 a valere sul capitolo di spesa U60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118".

Ciò premesso, va ulteriormente ricordato che con D.G.R. n. 1149 del 11/08/2020 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione e che, con Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 132 del 27/08/2020, è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 fra cui quella inerente il capitolo di spesa n. 60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" per l'importo di € 256.970,14.

Alla luce di tutto quanto esposto risulta necessario assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie l'importo complessivo di € 256.970,14 a valere sul capitolo di spesa n. spesa n. 60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" del Bilancio Regionale 2020, che presenta sufficiente disponibilità, alla cui erogazione provvederà Azienda Zero, secondo le modalità definite con successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; articolo 002, e codice di V livello del Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.020 "Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale".

Per quanto riguarda, poi, i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali in conformità al Regolamento (UE) 2017/625, il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/466 stabilisce che, durante l'emergenza Covid 19, devono essere adottate misure per evitare gravi rischi per la salute del personale delle autorità competenti, senza peraltro compromettere il livello dei controlli per la prevenzione dei rischi sanitari per l'uomo, per gli animali e per le piante e, altresì, senza compromettere la prevenzione dei rischi per il benessere degli animali. Nel contempo deve essere assicurato il corretto funzionamento del mercato unico, sulla base della legislazione dell'Unione Europea in materia di filiera agroalimentare.

In particolare l'articolo 3 del citato Regolamento prevede che *"....in via eccezionale i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali possono essere effettuati da una o più persone fisiche, specificamente autorizzate dall'autorità competente sulla base delle loro qualifiche, formazione ed esperienza pratica, che sono in contatto con l'autorità competente mediante qualsiasi mezzo di comunicazione disponibile e che sono tenute a seguire le istruzioni dell'autorità competente per l'esecuzione di tali controlli ufficiali e altre attività ufficiali. Tali persone agiscono in modo imparziale e non presentano alcun conflitto di interessi per quanto riguarda i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali da essi effettuati."*

Inoltre l'articolo 5 lettera b) del citato Regolamento prevede che, in via eccezionale, i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali possono essere effettuati *"nel caso di riunioni fisiche con gli operatori e il loro personale nel contesto dei metodi e delle tecniche dei controlli ufficiali di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) 2017/625, mediante i mezzi di comunicazione a distanza disponibili"*.

Per facilitare lo svolgimento delle citate attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali si prevede di finanziare l'acquisto di materiale tecnologico da parte delle Aziende ULSS per l'esecuzione anche da remoto dei controlli in parola da parte dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle Aziende ULSS della Regione del Veneto, nonché per migliorare la digitalizzazione dei processi aziendali correlati con tali attività.

Alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno assegnare alle Aziende ULSS del Veneto un contributo massimo di € 223.013,88, ripartito come da **Allegato B** che fa parte integrante del presente provvedimento, a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa U60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" del bilancio Regionale 2020 che presenta sufficiente disponibilità, alla cui erogazione provvederà Azienda Zero, secondo le modalità definite con successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; articolo 002, e codice di V livello del Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.020 "Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/466;

VISTA la D.G.R. n. 1246 del 01/09/2020;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 1 del 10/01/1997;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la D.G.R. n. 1140 del 05/07/2013, "Decreto legislativo n. 118/2011 - Titolo II: linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA)";

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016 con cui è stata istituita l'Azienda Zero";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46;

VISTA la D.G.R. n. 1716 del 29/11/2019 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022".

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019, "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

Vista la nota prot. n. 293477 del 23/07/2020 della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 1149 dell'11/08/2020 "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3. L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL041)";

VISTO il D.D.R. n. 132 del 27/08/2020 "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 11/2011 (art. 39, c.13, D.Lgs. 118/2011)".

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto per il sequenziamento del genoma virale dei sierotipi di SARS-CoV2 circolanti in Regione Veneto, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie un finanziamento di euro 256.970,14 derivante dalla reiscrizione in conto avanzo nell'esercizio 2020 delle risorse vincolate al 31/12/2019, approvato con D.G.R. n. 1149 del 11/08/2020, sul capitolo spesa U060014, ("Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /DI Lgs 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs 23/06/2011 n. 118");

4. di determinare in € 256.970,14 il contributo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di capitolo di spesa U60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118" e derivanti dalla reiscrizione in conto avanzo nell'esercizio 2020 delle risorse vincolate al 31/12/2019, approvato con la D.G.R. n. 1149 del 11/08/2020; articolo 002, e codice di V livello del Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.020 "Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale";

5. di assegnare alle Aziende ULSS del Veneto la somma complessiva di € 223.013,88 quale contributo per l'acquisto di materiale tecnologico destinato a facilitare l'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE) 2017/625, in modo da garantire l'effettuazione delle medesime anche in modalità da remoto, nonché per migliorare la digitalizzazione dei processi aziendali correlati con tali attività, come ripartito nell'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante. A ciascuna Azienda ULSS compete, altresì, la gestione amministrativa e contabile delle attività finanziate;

6. di determinare in € 223.013,88 il contributo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di capitolo di spesa U60014 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004 /D.Lgs. 19/11/2008 n. 194 - art. 20,C 1 P.to B, Lett. A, D.Lgs. 23/06/2011 n. 118"; articolo 002, e codice di V livello del Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.020 "Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale";

7. di disporre che Azienda Zero provvederà all'erogazione dei finanziamenti di cui ai precedenti punti secondo le modalità indicate con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

8. di incaricare l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente provvedimento, predisponendo i necessari atti di impegno e di liquidazione;

9. di dare atto che la spesa non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 e che si tratta di debito avente natura non commerciale;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.